

# RACCONTARE I CANTIERI

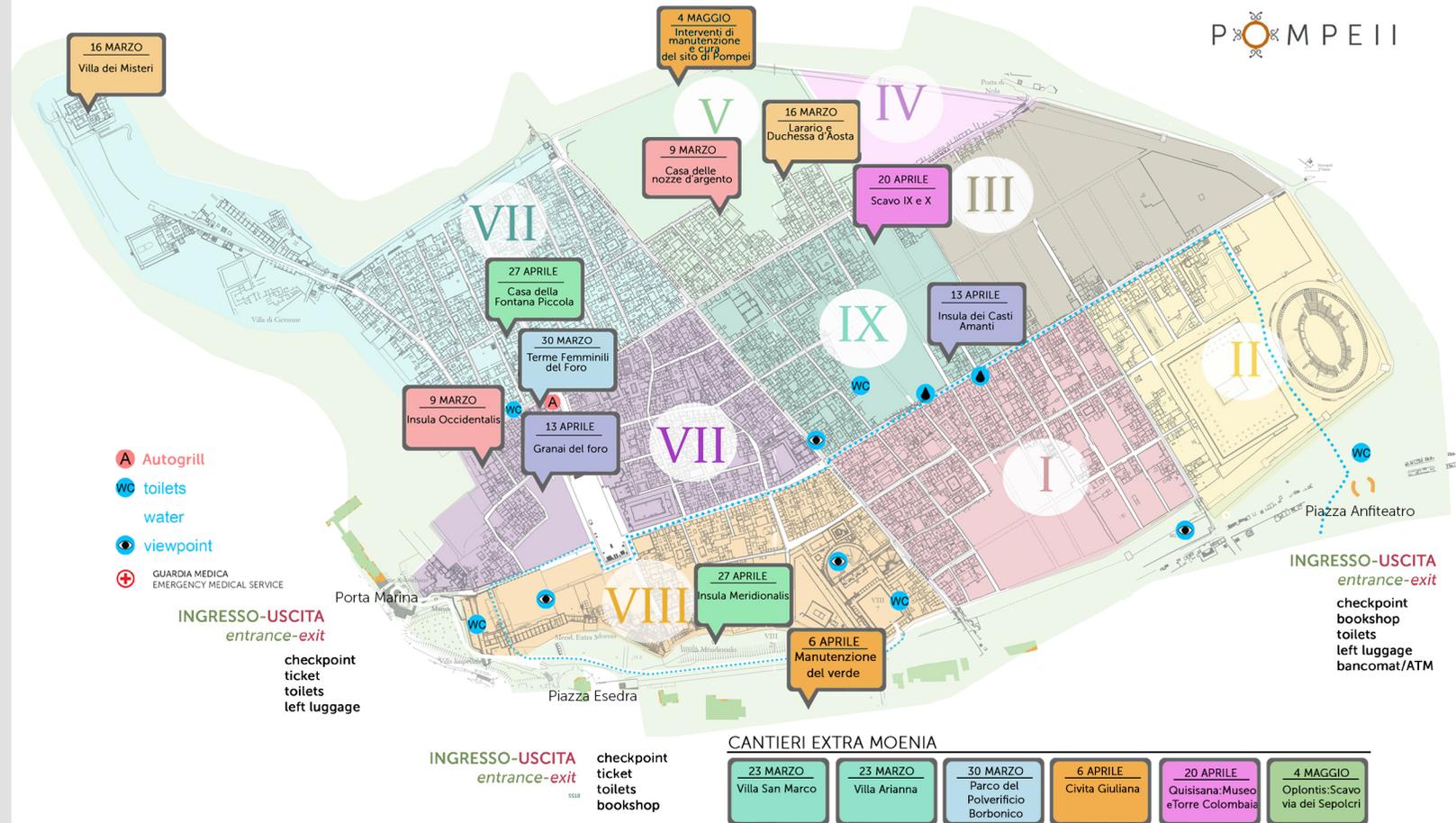
Iniziativa riservata agli abbonati alla **My Pompeii card**.

A partire dal mese di marzo il Parco archeologico di Pompei aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di valorizzazione e restauro.

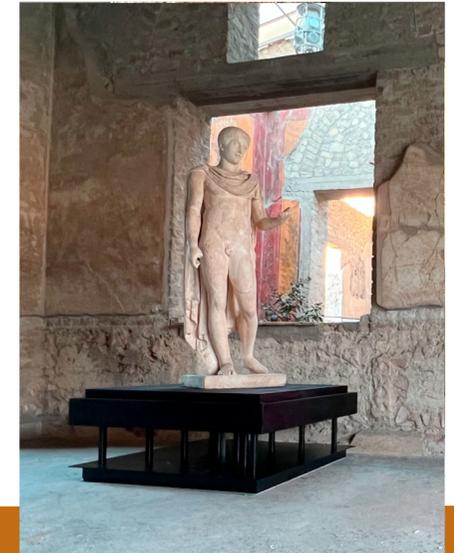
Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

Ogni giovedì in due turni di visita – dalle ore 10.30 alle 12.00 (Turno A) e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (Turno B) per massimo 20 persone per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ad uno dei cantieri, secondo il seguente calendario:

<b>09/03/2023</b>	Casa delle Nozze D'Argento	Turno A
	Insula Occidentalis	Turno B
<b>16/03/2023</b>	Larario e Duchessa D'Aosta	Turno A
	Villa dei Misteri	Turno B
<b>23/03/2023</b>	Villa San Marco	Turno A
	Villa Arianna	Turno B
<b>30/03/2023</b>	Terme del Foro femminili	Turno A
	Parco del Polverificio Borbonico	Turno B
<b>06/04/2023</b>	Manutenzione del verde	Turno A
	Civita Giuliana	Turno B
<b>13/04/2023</b>	Insula dei Casti Amanti	Turno A
	Granai del Foro	Turno B
<b>20/04/2023</b>	Scavo Insula 10-Regio IX	Turno A
	Quisisana: Museo e Torre Colombaia	Turno B
<b>27/04/2023</b>	Fontana Piccola	Turno A
	Insula Meridionalis	Turno B
<b>04/05/2023</b>	Oplontis: Villa di Poppea e Scavo via dei Sepolcri	Turno A
<b>11/05/2023</b>	Antiquarium di Boscoreale	Turno A
	Villa Regina	Turno B



## OPLONTIS: Villa di Poppea e Scavo via dei Sepolcri



## OPLONTIS: VILLA DI POPPEA E SCAVO VIA DEI SEPOLCRI

La villa di Poppea (nota anche come Villa A per distinguerla dalla villa B rinvenuta poco lontano) era una delle più importanti ville d'otium della costa del Golfo di Napoli. Per la grandiosità dell'impianto e la ricchezza degli apparati decorativi la villa A, nella quale è stata rinvenuta un'anfora in cui è menzionato il nome di Poppea, è attribuita alla seconda moglie di Nerone. Al pari delle lussuose ville di Stabia, presentava un accesso principale orientato verso la campagna retrostante, sviluppandosi poi in una ricca ed articolata distribuzione di sale di soggiorno e giardini e le terrazze, visti dal mare, costituivano parte integrante del panorama con il Vesuvio, la campagna circostante, le colline boschive e ricoperte di vigneti. Attorno alla metà del I secolo d.C. il complesso si ampliò con l'aggiunta dell'enorme piscina, lungo la quale si disposero le stanze da pranzo, il soggiorno, gli alloggi per gli ospiti e dei piccoli giardini d'inverno. La villa aveva inglobato anche i resti di un più antico complesso produttivo, posti a sud del quartiere della piscina, di cui è stato possibile indagare solo l'ambiente del torchio.

La villa è stata oggetto di un importante intervento che ha concesso una nuova visione di sé ai visitatori, ovvero: la ricollocazione di statue e reperti archeologici, mai prima esposti nel sito. Un progetto di Museo diffuso permanente che consente di raccontare, conservare e valorizzare l'eccezionale patrimonio statuario di Oplontis. Precedentemente in mostra presso il Palazzo Criscuolo di Torre Annunziata, e in parte provenienti dai depositi del Parco archeologico di Pompei, le opere sono state riposizionate in alcuni ambienti della villa, regalando un imprevisto colpo d'occhio nel delicato contrasto tra il marmo delle statue, le linee eleganti dei bassorilievi e dei busti, e gli affreschi delle stanze che risaltano dei loro vivaci colori.

Inoltre, di fondamentale importanza, è stato il lavoro effettuato per quanto concerne la fruizione, la quale è stata ampliata attraverso il progetto E.L.I.S.A, che permette l'abbattimento delle barriere alla comprensione e alla comunicazione, consentendo una visita multisensoriale per gli utenti con disabilità uditive.

Tuttavia, attualmente, un intervento di scavo archeologico e restauro per via dei Sepolcri - Oplontis, rientra tra gli interventi previsti nella programmazione ordinaria del Parco Archeologico.

Difatti, l'intervento di scavo, già approvato, prevede un ampliamento delle aree scavate della villa di Poppea, in prossimità della strada comunale di via dei Sepolcri, in adiacenza alla proprietà demaniale dello Spolettificio.

Le azioni progettuali messe in campo consentiranno di riportare alla luce una delle parti più rappresentative emerse della villa nella sua totalità, cioè quella del salone con la parete che riporta la famosa raffigurazione del pavone, secondo le più innovative tecniche di indagine e le più aggiornate metodologie del cantiere archeologico. Si prevede, quindi, uno scavo di circa 29 metri per una profondità che varia dai 5 ai 7 metri.

Si presenta di fondamentale importanza per la messa a punto di nuove strategie di conservazione, tutela e valorizzazione dell'intero sito archeologico, anche rispetto alle relazioni con il canale del Conte Sarno che taglia l'area meridionale della Villa, e con l'adiacente complesso demaniale dello Spolettificio, testimonianza di archeologia industriale.

L'iniziativa è riservata in via prioritaria agli abbonati alla **My Pompeii card**.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: [mypompeii@beniculturali.it](mailto:mypompeii@beniculturali.it)

## DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

### TRASPORTO E ALLESTIMENTO DELLE STATUE DI OPLONTIS

RUP: Arianna Spinosa

#### PROGETTISTI

Progettista Archeologo: Giuseppe Scarpati

Progettista Restauro: Raffaella Guarino

Progettista Impianti: Alberto Bruni

Progettista Strutture: Vincenzo Calvanese

Progetto allestimento: Vincenzo De Luce

Supporto alle attività di progettazione: Silvia Martina Bertesago

#### DIREZIONE LAVORI

DO Archeologo: Giuseppe Scarpati

DO Restauro: Raffaella Guarino

DO Impianti: Alberto Bruni

DO Strutture: Vincenzo Calvanese

Supporto al RUP: Maria Pia Amore (Ales)

Supporto contabile: Gioacchino Gargiulo (Ales)

Lavori a cura di "Montenovi srl" e "Caditec srl"

### SCAVO ARCHEOLOGICO E RESTAURO VIA DEI SEPOLCRI

RUP: Giuseppe Scarpati

#### PROGETTISTI

Progettista Architetto: Arianna Spinosa

Progettista Archeologo: Luana Toniolo

Progettista Restauro: Elena Gravina

Progettista Strutture: Vincenzo Calvanese

CSP: Vincenzo Calvanese

Supporto alla progettazione: Maria Carmela Lombardo (Ales),

Serena Belotti

#### DIREZIONE LAVORI

Direttore dei lavori: Arianna Spinosa

DO Strutture: Vincenzo Calvanese

DO Archeologo: Antonino Russo

DO Restauro: Elena Gravina, Raffaella Guarino

Supporto al DL: Maria Carmela Lombardo (Ales)

Supporto al RUP: Maria Pia Amore (Ales)

Supporto contabile: Paolo Di Febbraro (Ales), Gioacchino Gargiulo (Ales)

CSE: Luigi Guarino

Lavori a cura di "Sapit s.r.l."

### PERSONALE PROGETTO "RACCONTARE I CANTIERI"

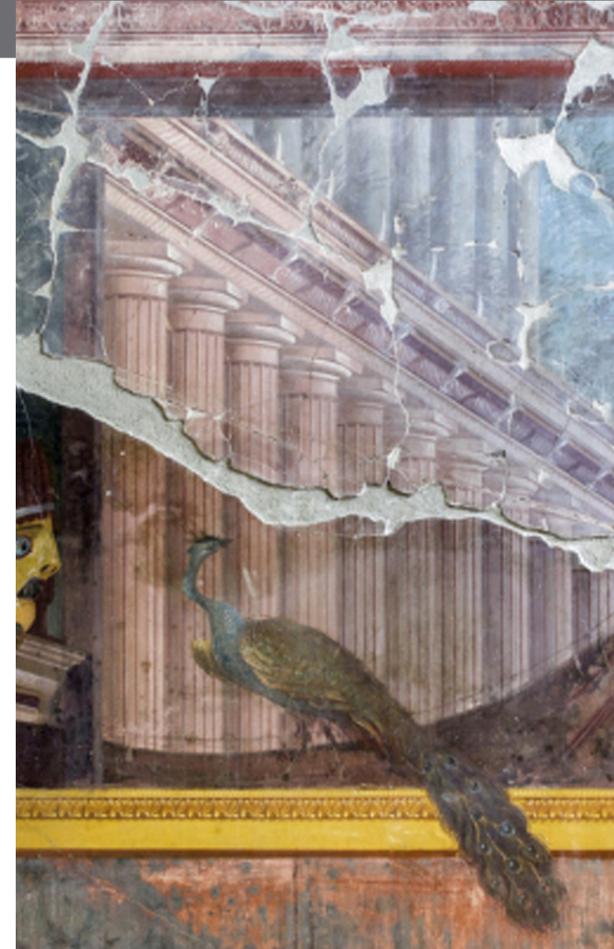
Coordinamento: Vincenzo Calvanese, Arianna Spinosa

Segreteria Amministrativa: Rosalia Alfano, Clelia Mazza, Ernesta Rizzo

Ufficio Comunicazione e Stampa

POMPEII

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI



# RACCONTARE I CANTIERI

OPLONTIS: VILLA DI POPPEA e  
SCAVO VIA DEI SEPOLCRI

POMPEII

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

[www.pompeisites.org](http://www.pompeisites.org)